

IN 200 PAGINE LA RICHIESTA DI RINVIO  
A GIUDIZIO SOTTO IMPUTAZIONE DI STRAGE

# Com'è motivata

# l'accusa contro

# Valpreda

Roma, 26 settembre.

Il rinvio a giudizio di Pietro Valpreda e dei suoi presunti complici davanti ai giudici della corte di assise di Roma è stato chiesto dal pubblico ministero Vittorio Occorsio a conclusione della sua requisitoria sulla strage di piazza Fontana e sugli attentati dinamitardi di Roma del 12 dicembre 1969. Per uno solo degli imputati, Emilio Bagnoli, l'affittuario del circolo «22 Marzo», il magistrato ha sollecitato l'assoluzione per insufficienza di prove. Assieme agli altri anarchici, Bagnoli dovrà però rispondere di associazione per delinquere e di detenzione e uso di materiale esplosivo. Per questo ultimo reato, nei suoi confronti è stato anzi spiccato un secondo mandato di cattura per contestargli, in concorso con Mario Merlino, un attentato verificatosi il 7 ottobre 1969 ai danni della sede del MSI a Colle Oppio a Roma.

Gli imputati sono in tutto diciotto, ma per due di essi, la tedeschina Annelise Borth (accusata di avere fornito false generalità) e l'anarchico Tommaso Gino Liverani (reticente per motivi ideologici), il PM ha chiesto l'applicazione dell'amnistia. Ad avviso della pubblica accusa, quindici persone dovrebbero comparire in corte di assise, per rispondere di reati diversi, ma tutti collegati a quel tragico pomeriggio di sangue. Essi sono:

- 1) **PIETRO VALPREDA** - Ex-ballerino, 38 anni, ritenuto l'esecutore materiale della strage di piazza Fontana.
- 2) **MARIO MICHELE MERLINO** - Laureando in filosofia, 26 anni, animatore e fondatore del circolo «22 Marzo», è imputato di concorso in strage.
- 3) **EMILIO BORGHESE** - Studente, 19 anni, organizzatore degli attentati dinamitardi, accusato di strage.
- 4) **ROBERTO GARGAMELLI** - Studente, 28 anni, ritenuto l'esecutore materiale dell'attentato alla Banca Nazionale del

Lavoro di Roma, deve rispondere di strage.

- 5) **EMILIO BAGNOLI** - Studente, 25 anni, accusato di associazione per delinquere e uso di materiale esplosivo.
- 6) **ENRICO DI COLA** - Studente, 19 anni, imputato di associazione per delinquere e procacciamento di notizie segrete (in casa sua fu trovato un elenco di basi NATO).
- 7) **OLIVO DELLA SAVIA** - 25 anni, accusato di detenzione e trasporto di esplosivi.
- 8) **MADDALENA VALPREDA** - Sorella di Pietro, 35 anni, accusata di falsa testimonianza in favore del fratello per la sera del 13 dicembre.
- 9) **EBE LOVATI** - La mamma di Pietro Valpreda, 57 anni, accusata di falsa testimonianza sull'alibi del figlio.
- 10) **OLIMPIA TORRI** - La nonna di Valpreda, 79 anni, anch'essa accusata di falsa testimonianza.
- 11) **RACHELE TORRI** - La prozia di Valpreda, 77 anni, accusata di falsa testimonianza per la sera del 12 dicembre.
- 12) **GIOVANNI FERRARO** - Studente, 21 anni, accusato di associazione a delinquere.
- 13) **ANGELO GIOVANNI FASCETTI** - L'amico più caro di Valpreda, 37 anni, accusato di associazione a delinquere.
- 14) **CLAUDIO GALLO** - Studente, 20 anni, associazione a delinquere.
- 15) **STEFANO DELLE CHIAIE** - Espovente dell'estrema destra, 34 anni, accusato di reticenze per non aver voluto rivelare i suoi rapporti con Merlino.

Per Roberto Mander, ritenuto l'esecutore materiale di uno dei due attentati all'Altare della Patria, il PM ha accettato le tesi dei periti e ha chiesto il non luogo a procedere trattandosi di minore non imputabile perché incapace di intendere e di volere al momento dei fatti e, quale misura di sicurezza, il ricovero in un riformatorio giudiziario.